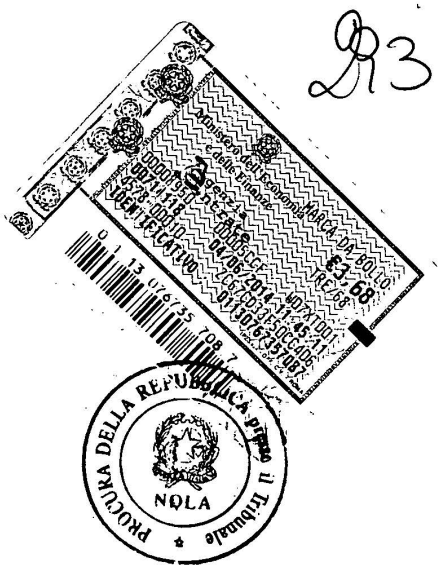
SIMONE SABATTINI
avvocato



PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI NOLA
proc. pen. n. 2356/12 RGNR

Al Procuratore della Repubblica di Nola dott. Paolo Mancuso
Al Sostituto Procuratore della Repubblica di Nola dott.ssa Cristina Curatolo

Atto di produzione documentale

Il sottoscritto avv. Simone Sabattini del Foro di Bologna, in rappresentanza di Maurizio Landini, nella sua qualità di Segretario Generale della Fiom, parte offesa nel procedimento in epigrafe,

produce

lettera sottoscritta da Maurizio Landini riguardo i fatti oggetto di accertamento nel procedimento penale in epigrafe con allegati:

a) copia dell' accordo transattivo tra Fiat e Fiom in relazione ai diciannove lavoratori dello Stabilimento Fiat di Pomigliano,

b) copia lettera a firma del dott. Pietro de Biasi del 22 maggio 2014 in relazione all'eleggibilità di rappresentanti Fiom con funzione di Rls in tutti gli stabilimenti Fiat Italia.

Si delega al deposito il dott. Patrizio Del Bello del Foro di Bologna.

Bologna, 3 giugno 2014

PROCURA REPUBBLICA
NOLA
Depositato in Segreteria
Nola, lì 4/6/14
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Maria Pia Vitale

avv. Simone Sabattini

40124 BOLOGNA – Piazza Calderini, 1 - Tel. +39 051 229212 r.a.– Fax +39 051 229238
00195 ROMA – Via Pasubio, 15 - Tel. +39 06 3243060 r.a. - Fax +39 06 3241581
e-mail: simone.sabattini@legalgamb.it

FIOM-CGIL

Federazione Impiegati Operai Metallurgici
Segreteria Nazionale

Roma, 30 maggio 2014

Egregio Signor Procuratore della Repubblica
di Nola
dott. Paolo Mancuso

sede

Gentile
dott.ssa Cristina Curatolo
sost. proc. della Repubblica di Nola

sede

Oggetto: proc. pen. n. 235612 rgnr - Procura della Repubblica di Nola-Fiat/Fiom

Egregio Sig. Procuratore e gentile dott.ssa Curatolo,

ho esaminato i termini l'accusa nei confronti del dott. Marchionne e del dott. Garofalo, come formalizzata da parte del Vostro Ufficio, e voglio comunicarvi grande apprezzamento per il lavoro svolto, che ritengo fondato, approfondito e dettagliato, e, mi si permetta di dire, coraggioso, viste le grandi difficoltà connesse al dover affrontare la delicatezza di vicende penali che involgono i rapporti di lavoro e di forza dentro la fabbrica. In altre parole, dal mio punto di vista, quella svolta da Voi, è stata un'opera che contribuisce a dare anche forza e sostanza all'azione sindacale di tutela dei lavoratori che la Fiom svolge a Pomigliano da quando esiste lo stabilimento Fiat.

Proprio partendo da queste premesse voglio comunicarvi che, solo

in questo ultimo periodo, è stato possibile aprire un confronto con Fiat sulla posizione dei diciannove lavoratori di Pomigliano coinvolti direttamente dalle condotte da Voi contestate, che si è risolto positivamente per Fiom con la sigla di un accordo che Vi allego. Questa è stata la prima occasione di dialogo sindacale dopo un lungo periodo di assenza di disponibilità dell'azienda al confronto con Fiom, e si in questa occasione si è giunti a discutere anche di questioni che oltrepassano la crisi di Pomigliano tra Fiom e Fiat. Alla luce di questo l'azienda ha comunicato a Fiom il suo interesse alla partecipazione attiva di FIOM in tutti gli stabilimenti alle elezioni delle rappresentanze sindacali delegate alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, superando quindi le strettoie determinate dalle norme sotto l'occhio anche della vostra indagine e nel rispetto della legge; una disponibilità formalizzata in una lettera e che al pari Vi allego.

Ritengo quindi che allo stato, dunque se questa situazione si manterrà stabile, siano state superate le ragioni di conflitto nella fabbrica di Pomigliano che avevano portato al deposito degli esposti depositati alla Vostra attenzione da parte della Fiom campana.

Affido questa mia lettera all'avv. Simone Sabattini del Foro di Bologna che provvederà a depositarla agli atti.

Cordiali saluti e buon lavoro.

Maurizio Landini